



Remo Girone, interprete di «Dalla notte all'alba»

La serie con Michele Placido al festival-mercato della tv Euforica per i ripetuti sorpassi sulla rete di Carlo Fuscagni la squadra di Raidue monopolizza la presenza italiana Per ora programmi deludenti: narrano tutti la stessa storia

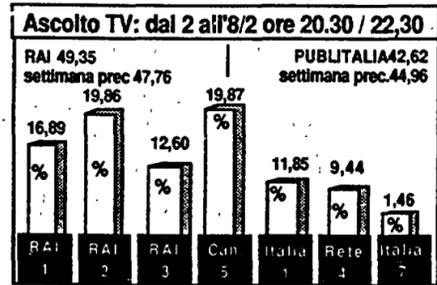
Scoop a Montecarlo

In corso a Montecarlo il Festival internazionale della tv, che si svolge parallelamente al mercato dei programmi. Debole la partecipazione italiana, ma rampante la presenza di Raidue e del suo direttore, Giampaolo Sodano, nella proposta di film, serie e miniserie per lo più ancora in produzione con partner internazionali. Tra i titoli in competizione ancora non si segnala quello degno di vincere.

DAL NOSTRO INVIATO MARIA NOVELLA OPPO



Alessandra Acciai e Michele Placido, protagonisti di «Scoop»



Raidue, ancora un sorpasso Bell'esordio per gli «Scherzi»

Raidue ha battuto di nuovo Raiuno e questa volta non di poco. La settimana dal 2 all'8 febbraio assegna, nella fascia di prima serata, il 19,86 alla rete di Sodano, che pare avviata a una stabile conquista del primato, sino ad ora mai ceduto dalla prima rete. In significativa crescita è anche Raitre che, con l'exploit di Raidue, consente alla tv pubblica di tenere ancora a distanza la Fininvest. La classifica settimanale vede al primo posto il film «Una poltrona per due», Canale 5, con 7 milioni e 919 mila ascoltatori. Felice esordio, l'altra sera, per «Scherzi a parte», il nuovo programma di Italia 1, condotto da Cene Gnocchi e Teo Teocoli.

MONTECARLO Questo non è un principato da operetta: è un principato di cemento disarmato. Sotto ogni palazzo c'è un altro palazzo, e poi un tunnel, un sottopassaggio e un altro palazzo. Non si sa mai se salire o scendere, finché non si arriva al cielo o al mare. Comunque, deve essere un bel posto, perché qui ci vengono i ricchi, e i ricchi non sono tanto scemi da farsi fregare. Ma forse anche i ricchi non sono più quelli di una volta. Fatto sta che al momento a Montecarlo, sotto la proiezione benedictine delle altezze, serenisimo il cui ritratti sorridente un po' dovunque, si svolge di interessante solo la 32ª edizione del festival-mercato della tv. Il tutto all'interno del labirinto Hoelt Loews. Il mercato si svolge dentro le camere sgombrate dai letti e diventato come per incanto stand, nei cui gabinetti si accumulano videocassette, foto e diplanti. Sulle porte i venditori sordono compiacenti a tutti quelli che vedono, almeno finché non scoprono che sono giornalisti e allora nichiano. Nessuno finora vuole o può dire niente. Nessuno ha interesse a far circolare voci e a muo-

vere le acque. La parola d'ordine dei primi giorni è sempre: «Un mercato fiacco, ci venngo solo per tenere i contatti, ma le cose che contano non si decidono qui». E forse è la verità. L'anno passato di questi tempi c'era la guerra e i metal detestati che «annusavano» la gente. Ora c'è la pace dei sensi. Insomma, un ostanto distacco, che forse è tutto «politico». Quello che per ora si può dire riguarda i programmi in competizione nei tre settori, cioè film, miniserie e attualità. Si segnala per la sua scarsa presenza della squadra italiana, che presenta due sole produzioni. Raiuno ha tirato fuori dalle sue semivuote scansioni «Dalla notte all'alba», di Cinzia Tordini, con Remo Girone nel ruolo di un medico onromane che se ne va a Praga nell'intento di sfuggire alla sua schiavitù. Ma lì, è ovvio, gli capiterà di tutto, fino all'ultimo degrado, quando, ma non possiamo dire di più. La serie, infatti, deve essere protetta domani pomeriggio, mentre ieri mattina è stata mostrata quella di Raidue, «Chicot Moore», con Martin Sheen nei panni di un giornalista alla Michele Placido; uno cui le no-

me dire solo pensato). C'è anche «Se ci sarà un giorno», la vita di Sandro Pertini diretta da Franco Rossi e sconosciuta dalla vedova dell'ex presidente. Poi, c'è «Secrets», la coproduzione con la New World americana che si è appena cominciata a girare agli studi della Fiera di Milano. E c'è una nuova avventura salgariana, girata dalla Rcs sotto la direzione di Alberto negri. Ma non è il caso di citare tutti i titoli presenti e futuri passati nella testa di Sodano, il cui attivismo antagonistico nei confronti di Raiuno è veramente esagerato da riferire. Poche del resto, sono le idee interessanti che circolano da noi e, almeno stando a quanto si vede qui a Montecarlo, anche nel resto del pianeta tv. Forse qualche novità potrebbe arrivare dal settore attualità, al quale timidamente partecipa anche Raitre con un servizio sui bambini brasiliani che ancora però non è stato presentato. Lo vedremo stamattina, quando potremo finalmente incontrare la nostra splendida Lollo, che presiede la giuria del film e che ha già fatto sapere alla stampa monegasca la sua intenzione di tornare al cinema, ovviamente solo dopo aver finito con la scultura. Infatti, Gina è affettuosamente descritta come «pittrice, scultrice, cantante e sarta». Le manca solo il titolo di navigatrice per partecipare da protagonista alle Colombiadi. Ma lei modestamente si accontenta di un prossimo ruolo che la vedrà nei panni di una star sul viale del tramonto. Un soggetto originale.

Grid of TV program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, Odeon, Tele+, and Radio. Includes program titles, times, and brief descriptions.

24 ORE GUIDA RADIO & TV with a small illustration of a person at a radio.

40° PARALLELO A SUD E A NORD (Raiuno, 15.30). Nel dicembre dell'81 il prefetto Riccardo Bocca inventò per primo la circolazione delle macchine a targhe alterne, contro l'inquinamento atmosferico nelle grandi città. Dieci anni dopo, siamo più o meno allo stesso punto: che fare? Ne sono chiamati a discutere il ministro per l'ambiente, Giorgio Ruffolo, il sindaco di Napoli, Nello Polese, il direttore dell'Istituto motori del Cnr, Aldo Di Lorenzo, e Michele Macaluso del Wwf.
DIogene (Raidue, 17). Questa settimana si parla dell'emergenza-casa. In particolare, nella puntata odierna Mariella Milani esaminerà la legge approvata il 30 gennaio scorso, che obbliga gli enti pubblici a mettere in vendita il loro patrimonio immobiliare, per ripianare i deficit di bilancio e permettere così la costruzione di nuovi alloggi.
PARTE CIVILE (Raitre, 20.30). Bambini contesi, abbandonati, venduti, «rapiti dai genitori, sbattuti da una casa all'altra, da una famiglia all'altra, come pacchetti postali: Drammi di tutti i giorni e di cui si occupa questa sera il programma condotto da Donatella Rafai: ascolteremo testimonianze ed interventi di Melita Cavallo, presidente dell'Associazione italiana dei giudici minorili, e del professor Montecchi, neuropsichiatra infantile.
ALTA CLASSE (Raiuno, 21.45). Riccardo Cocciante è l'ospite speciale dello spettacolo ispirato ai miti della Bussola, condotto da Gianni Minà, ed abbinato alla lettera di Viareggio. Intervengono Sarah Jane Morris, Paola Turci, Catherine Lara e gli attori dell'opera rock Les romantiques, e il Banco del Mutuo Soccorso.
CARA ITALIA (Raidue, 22.30). Questa sera il programma condotto da Massimo Caprara sarà dedicato a Pietro Nenni. Gianni Bonagura indossa, per l'intervista impossibile, i panni del grande leader socialista morto nel 1980, in studio, a commentare gli argomenti trattati, ci sono Giuseppe Tamburrano e Lucio Colletti.
FESTA DI COMPLEANNO (Telemontecarlo, 22.30). L'ospite festeggiato da Gigliola Cinquetti e Lelio Luttazzi questa volta è Ottavio Missoni, il coltore stilista che compie 71 anni: nato a Ragusa, un passato di atleta (ha anche partecipato ad una Olimpiade gareggiando nel mezzofondo), Ottavio Missoni ha creato assieme alla moglie Rosita uno stile di coloratissima maglieria affermatosi in tutto il mondo. Invitati alla festa: Nino Manfredi, Lea Masari, Luigi Magni e Marta Marzotto.
L'APPELLO DEL MARTEDI (Italia 1, 22.25). Il dopo Milan-Juventus, la Coppa Italia, gli allenatori esonerati, sono gli argomenti del giorno nel programma di Maurizio Mosca. Ne parlano il ministro del turismo e spettacolo Carlo Tognoli, Mike Bongiorno, Giuliano Ferrara, Onofrio Pirota, Ciccio Graziani, il presidente della Roma, Giuseppe Ciarrapico, e altri.
PROFONDO NORD (Raitre, 22.45). L'alcolismo nella terra del buon bere, è l'argomento che Gad Lerner affronta a Profondo nord. Per farlo, è andato a San Daniele del Friuli, un paese il cui sindaco, Luciano Fiorano, è presidente dell'Associazione italiana club alcolisti in trattamento. In sala, al teatro Ciconi, produttori di vino, enologi, alcolisti in trattamento ed antropizzisti. (Alba Solara)